

16 dicembre 2021 12:46

Sindacati. Proclamano lo sciopero per gli aumenti, ma hanno fatto male i conti

di [Primo Mastrantoni](#)



Ci vengono alcuni dubbi sui motivi

dello sciopero odierno dei sindacati CGIL e UIL, al quale non ha aderito la CISL.

Per i due sindacati la manovra governativa è ritenuta poco redistributiva e la riforma delle aliquote Irpef sarebbe troppo sbilanciata a favore dei redditi medi.

Ma è così?

Vediamo.

Nel valutare la manovra del governo Draghi occorre tenere presente 3 punti: la riforma dell'Irpef, l'introduzione dell'assegno unico e lo sgravio contributivo. Questi elementi vanno applicati alle varie situazioni familiari: monoreddito, bireddito, uno o due figli, etc.

Simulando le varie situazioni, il ministero dell'Economia, ha elaborato alcune tabelle che dimostrano il contrario di quanto sostenuto dai sindacati: i redditi da 10 mila a 40 mila euro sarebbero quelli maggiormente avvantaggiati rispetto ai redditi più alti.

Prendere a motivo dello sciopero uno solo dei 3 punti citati è fuorviante e ha il solo scopo di promuovere una contestazione per attestare la propria esistenza, considerato che al governo sono presenti quelle forze politiche cui i sindacati in questione fanno riferimento.

Uno sciopero inutile e dannoso. Inutile perché non ha motivazioni reali, dannoso per i lavoratori, gli utenti e l'economia del nostro Paese già abbondantemente stressata dalla pandemia. **CHI PAGA ADUC** l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)